

*L'emblema dello stravolgimento intervenuto in pochi anni nel rapporto tra la terra e l'uomo era per lo zio proprio quel prato lucido che si stendeva ai suoi piedi, nutrito e sottoposto a cure speciali di bellezza, pettinato e asciugato ogni mattina.*

*Camminare su quell'erba gli dava la stessa sensazione che provava sul prato del vecchio cimitero abbandonato adiacente la chiesa del paese.*

# L'ALBERO DEL GINEPRO



FIERA  
DEI LIBRAI  
BERGAMO

Iniziativa promossa dal Centro Studi Valle Imagna  
nell'ambito della Fiera dei Librai di Bergamo  
(21 aprile- 6 maggio 2018)

di Battista Bonfanti





[...] *Durante i lavori di approntamento di quel grande impianto sportivo lo zio se ne stava a lungo appollaiato sulla cima di una scala a pioli appoggiata ad un ciliegio dalla quale poteva cogliere con uno sguardo d'insieme tutta la vasta area sottoposta a quello stravolgimento violento che il rombare e il fumo nero dei motori diesel delle ruspe e delle pale meccaniche contribuivano, come la musica in un film di guerra, ad amplificare ed esaltare. A lavori finiti, tolse malinconicamente la scala quasi si trattasse di ammainare la bandiera a battaglia ultimata e definitivamente perduta.*

*Per questo un giorno mi confessò che spesso gli veniva il pensiero che quel prato artificiale, ogni giorno inzuppato di acqua e di chimica per mantenerlo sempre verde e morbido, fosse il segno concreto della rottura con la sua vita passata, quella di suo padre, dei nonni, degli avi più lontani nel tempo e allora sentiva il magone salirgli dal petto.*

**SABATO 28 APRILE 2018, ORE 17**

Fiera dei Librai  
Spazio ex Albergo Diurno - Bergamo  
(sotto Piazza Dante)

**DIALOGO TRA**

Battista Bonfanti  
*autore del racconto*

Mario Fiorendi  
*studioso di storia locale*

Antonio Carminati  
*direttore del Centro Studi Valle Imagna*

**LETTURE DI**

Virginio Zambelli  
*Teatro Rase Europa*

**ILLUSTRAZIONE DI**

Cinzia Invernizzi

